



Il monumento da salvare

🗣️ L'intervista **Claudio Palomba**

«Galleria, sulla vigilanza devono collaborare tutti entro fine mese la svolta»

Gennaro Di Biase

Il prefetto Claudio Palomba è arrivato in città da circa 7 mesi. «Da 30 giorni dopo il mio insediamento - esordisce - ho cominciato a occuparmi della Umberto I, per concordare un percorso che facesse tornare questo luogo storico alla sua bellezza naturale, facendo poche chiacchiere».

Quali sono state, al riguardo, le problematiche principali?

«Temi che si trascinavano da anni: pavimentazione, clochard, contenziosi. Per risolverli, in sintonia con Manfredi, abbiamo subito istituito un tavolo con i protagonisti coinvolti. E abbiamo cercato di istituire con i privati un dialogo più semplice attraverso il super condominio». Ma non è stato possibile.

«No, purtroppo. Ma abbiamo continuato a sentire tutti. Nella bozza di protocollo che abbiamo concordato col Comune ci sono però vari impegni che restano fermi: a cominciare dallo stanziamento di 1,8 milioni da parte di Palazzo San Giacomo. Al tavolo dell'altro ieri è stata poi confermata la necessità di procedere alla chiusura di alcune uscite nel periodo notturno. Ovviamente va garantito l'accesso pubblico. Si manterrà dunque la condizione iniziale di bene collettivo della Umberto I, ma chiudendo alcune entrate, gli accessi verranno convogliati su un varco in particolare: quello di via Toledo. In questo modo, i controlli saranno più facili. I vigili urbani sorvegliano già dalle 8 alle 20. Con la Regione e col Ministero dell'Interno che

«ENTRO SETTEMBRE CI DEDICHEREMO AL PLEBISCITO E LAVOREREMO PER ASSEGNARE I NEGOZI CHIUSI»

► Il prefetto in pressing sui condòmini ► «Basta, non aspetto nessuna colletta firmeremo il protocollo in ogni caso»
«Spesa contenuta, i privati ci aiutino»



I NODI La Galleria Umberto, a destra il prefetto Claudio Palomba



«NON CI FERMIAMO ALLA GUARDIANA NELLE ORE NOTTURNE PRESTO CI SARANNO LAVORI STRUTTURALI IMPORTANTI»

le finanziano, abbiamo poi concordato l'installazione della videosorveglianza. Gli occhi elettronici saranno sia interni che esterni, su via Roma e su via Verdi. E saranno collegati alle centrali operative».

Insomma, le istituzioni hanno fatto quadrato. I privati no.

«Sto aspettando. Qualcuno ha manifestato l'intenzione di partecipare alle spese della vigilanza. Il contratto sarebbe intestato ad Aicast. I proprietari potrebbero ora partecipare singolarmente. Noi il protocollo lo firmeremo comunque entro fine mese. Se i proprietari che vivono la Galleria vogliono partecipare, noi ci siamo. Non voglio

arrivare allo scontro con i privati, ma a Napoli si chiede quasi sempre uno sforzo allo Stato. Lo Stato ora ha fatto il suo, e in tempi estremamente rapidi. Adesso ognuno assume la propria responsabilità. La sicurezza non spetta solo alle istituzioni, ma anche ai singoli. E la spesa non mi pare eccessiva: parliamo di una cifra inferiore ai 40mila euro per 2 vigilanti. Per un solo guardiano invece si tratta di 20mila euro, spalmati su più di 10 condomini. L'atteggiamento dei privati mi crea amarezza ma non ci ferma: ci muoviamo per il bene di Napoli».

Però, allo stato attuale delle cose, se i privati non pagano, la sorveglianza notturna non arriverà.

«Il progetto Umberto I non si arresta alla sorveglianza notturna, ma prevede lavori strutturali importanti. La nostra speranza al momento è l'adesione volontaria alle spese di guardiania da parte dei singoli condomini o dei negozianti. Entro settembre, poi, ci dedicheremo al Plebiscito: i locali del colonnato appartengono al Fec. Con loro li metteremo a norma e li assegneremo. Recupereremo al meglio il centro della città».

Quando potrebbe concludersi la "colletta" per la guardiania alla Umberto I?

«Non aspetto nessuna colletta: il progetto per la chiusura dei varchi dalle 22 alle 6 avverrà a prescindere dalla sorveglianza notturna privata, e ci si lavorerà già da agosto, una volta sottoscritto il protocollo. Visto il clima di collaborazione istituzionale, ci auguriamo che entro fine anno il progetto di chiusura diventi esecutivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'IMPEGNO

Dario De Martino

«La villa comunale sta già cambiando volto, ma diventerà sempre più bella e curata». Parola di Vincenzo Santagada, assessore al Verde della giunta Manfredi. Il degrado dello storico parco che costeggia il lungomare è da troppi anni una costante. Per questo la riqualificazione di quell'area è una delle scommesse principali dell'assessore, chiamato al gravoso compito di risolvere una città dove in passato il verde è stato del tutto abbandonato. Per la Villa comunale arriveranno a breve importanti novità. All'interno della Villa ci sarà un mezzo ad hoc che ogni giorno percorrerà l'area verde per tenere puliti i viali e innaffiare le aiuole: «Si tratta di un mezzo che ha una doppia funzione: contemporaneamente

Villa Comunale, tra i viali in funzione una spazzatrice



GLI INTERVENTI L'assessore Vincenzo Santagada in Villa Comunale con i volontari di Legambiente, a destra piazza Amedeo



lava la strada e irriga il verde. Poi periodicamente passerà anche una spazzatrice all'interno dei viali», spiega Santagada che ieri mattina è stato in villa insieme con gli attivisti di Legambiente che hanno svolto un'attività di pulizia della villa.

LE ATTIVITÀ

Ma non solo. La giornata di ieri è stata anche quella in cui sono continuati gli interventi di sostituzione delle attrezzature per l'irrigazione delle aiuole. «A partire da ieri sera l'ottanta per cento delle aiuole sarà irrigato. Il nuovo mezzo che ogni giorno attraverserà la villa ci aiuterà a tenere il verde sempre adeguatamente annaffiato», dice l'assessore. Per i viali della villa comunale Santagada ci passa ogni giorno, monitorando la situazione e segnalando gli interventi da fare per tenerla al meglio. Questa mattina, però, dopo il consueto passaggio alla riviera di Chiaia, salirà verso Posillipo. In agenda, infatti, c'è un sopralluogo al parco Virgiliano. In quell'area ciò che tiene banco è la questione dei pini: l'intera area è da troppo tempo un cimitero di alberi con troppi progetti di ripiantumazione mai veramente decollati. «Bisogna coordinare gli interventi - spiega l'assessore - con i necessari lavori ai sottovizi. Nel frattempo, però, si è inse-

diata la commissione tecnica, con la Sovrintendenza, l'Ordine degli agronomi, l'Università e non solo, che si occuperà di scegliere le essenze arboree da innestare a Posillipo». Ma il tema del verde cittadino non riguarda certamente soltanto il "salotto" della città. Il piano di riqualificazione delle aree green messo in piedi dall'assessorato prevede investimenti per oltre 12 milioni. Già conclusi gli interventi al parco Anaconda e al parco Buglione e di pulizia e bonifica di piazza Amedeo. Sono in corso i lavori al parco Camaldoli di Pianura, al parco Ventaglieri, al parco Villa Musella e al parco di via Nicolardi. Approvati i progetti esecutivi per il Parco di Scampia e il parco San Gaetano Errico di Secondigliano. Per molte altre aree verdi, tra cui il parco Virgiliano, il parco Mascagnone del Vomero, il parco del Poggio, c'è un dialogo in corso con la Sovrintendenza. I progetti, comunque, sono tutti pronti a partire e con l'aumento del personale a disposizione del Municipio dovrebbero accelerare sempre di più. Anche su questo punto, quello del personale, l'assessorato tiene gli occhi aperti. In tutta Napoli ci sono appena 30 giardinieri, quasi tutti avanti con l'età, e il numero di dirigenti del servizio verde è ampiamente sottorganico. «Nei giorni scorsi - racconta però Santagada - abbiamo formato altri 17 percettori di reddito di cittadinanza, oggi abbiamo 170 persone in campo per curare il verde cittadino. La delibera già approvata prevede l'impiego di 350 percettori di reddito, ma - annuncia l'assessore - il mio obiettivo è di arrivare a mille con una nuova delibera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE SANTAGADA «RIPARTITA ANCHE L'IRRIGAZIONE E IN PIAZZA AMEDEO BONIFICA ULTIMATA»

farmacie notturne

a cura della **Piemme spa**

• In città

VOMERO - ARENELLA

FARMACIA ALFANI
Via Cilea 122-Tel. 081/5604582
APERTA ANCHE DI NOTTE
ORARIO CONTINUO

Farmacia CANNONE
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)
Tel. 081/5781302 - 081/5667261
SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

Farmacia DE TOMMASIS
24 ORE TUTTO L'ANNO
TUTTI I GIORNI DELL'ANNO COMPRESO I FESTIVI
P.zza Muzi, 24 Tel. 081/5783571
www.detommasis.it
Consegna a domicilio fino alle 21.30

PIANURA

Farmacia PETRONE
(Farmacie Internazionali)
Via San Donato, 18/20
Tel. 081/7261366

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA

RIVOLGERSI A:
PIEMME
CENTRO DIREZIONALE - ISOLA 85 - 80143 NAPOLI
Tel. 081/5173205
e mail: circosolo@piemmeonline.it